



Città di Valdagno



**"GIORNATA DELLA MEMORIA"**

UN LIBRO IN RETE  
**Elio, l'ultimo dei Giusti**  
Una storia dimenticata di resistenza  
Marsilio SPECCHI

**Frediano  
Sessi**  
autore del libro

introduce e coordina

**Alessandra  
Bertoldi**  
Licei Valdagno



**venerdì 12 gennaio 2018 ore 20.30**  
**PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)**

per informazioni: [info@guanxinet.it](mailto:info@guanxinet.it) - [www.guanxinet.it](http://www.guanxinet.it) tel. 0445 406758  
in collaborazione con [Libreria De Franceschi snc Valdagno \(VI\)](#) tel. 0445 412877

## Elio, l'ultimo dei Giusti

### Una storia dimenticata di resistenza

Protagonista di questa storia è un contadino toscano di vent'anni che si è sempre dichiarato «fuori dalla contesa» e non ha scelto di unirsi alla resistenza. Nella primavera del 1944 Elio assiste a uno scontro tra fascisti e partigiani. Tra questi, due restano feriti. Quella sera vengono portati alla sua cascina. Nonostante il coprifuoco, Elio è deciso a salvarli. Attacca i buoi a un carro e nella notte percorre molti chilometri per portarli al sicuro. Quando fa ritorno a casa, la trova circondata dai fascisti. Qualcuno ha fatto la spia. Elio sa chi è stato. Viene imprigionato e torturato, ma non parla. Internato a Fossoli, poi a Bolzano-Gries, è deportato a Mauthausen. Dopo alcuni giorni al campo principale, finisce nell'inferno di Gusen. La dura prigionia non lo piega e anche nel lager la sua condotta rimane coerente: aiutare chi può a sopravvivere è un punto fermo.

Dopo la liberazione, Elio riprende lentamente la sua vita in campagna. Incontra spesso chi lo ha tradito e fatto deportare, ma sceglie di non denunciarlo. Non protesta nemmeno quando il suo nome sparisce dalle commemorazioni della battaglia di Montorsoli e il suo atto eroico cade nell'oblio. Dimenticato da molti, muore nel gennaio del 2004. Frediano Sessi restituisce alla memoria collettiva una storia di resistenza civile rimasta nascosta sotto la polvere del silenzio. La vicenda di un uomo per cui resistere non ha voluto dire schierarsi ma «rischiare la propria vita per proteggere altri che non facevano parte della sua famiglia e dei suoi amici o conoscenti».

**Frediano Sessi**, scrittore, traduttore, saggista, consulente editoriale; vive e lavora a Mantova. Insegna Sociologia generale nel Corso di Laurea in Educazione professionale della Facoltà di Medicina dell'Università di Brescia ed è stato Segretario Generale della Fondazione Università di Mantova dal 2003 al 2013. È stato docente incaricato di Etica Ambientale presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia, sede di Mantova. Tra le sue pubblicazioni: Nome di battaglia: Diavolo (2000), Prigionieri della memoria (2006), Foibe rosse (2007), Il segreto di Barbiana (2008), Il lungo viaggio di Primo Levi (2013), Mano nera (2014) e, con Carlo Saletti, Visitare Auschwitz (2011) e Auschwitz (2016), tutti editi da Marsilio; Ultima fermata Auschwitz (1996), Il mio nome è Anne Frank (2010), Primo Levi: l'uomo, il testimone, lo scrittore (2013), Ero una bambina ad Auschwitz (2015). Ha curato il Diario di Anne Frank (1993) e Dizionario della Resistenza (con Enzo Collotti e Renato Sandri, 2000), editi da Einaudi. Con Rizzoli ha pubblicato Auschwitz 1940-1945 (1999).

**Alessandra Bertoldi**, docente di materie letterarie presso i Licei di Valdagno.

Evento del

